

PROTOCOLLO DI INTESA QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO PRODUTTIVO, DELLE PMI, DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

TRA

La Città Metropolitana di Messina, in persona del Sindaco Metropolitan, con sede in Messina, in Palazzo dei Leoni, Corso Cavour, n. 86, C.F. 80002760835 (di seguito denominata anche “la Città”);

Il Comune di Messina, in persona del Vice Sindaco del Comune di Messina, con sede in Messina Piazza Unione Europea, C.F. 00080270838 (di seguito denominato anche “il Comune”);

L'Università degli Studi di Messina, in persona del Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea, con sede in Messina Piazza Pugliatti, n. 1, C.F. 80004070837, (di seguito denominata anche “l'Università”);

Il Consorzio “Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia”, nella persona del presidente p.t. avv. Gaetano Majolino, con sede in Messina al Corso Cavour n. 87, C.F. 02626000836 (di seguito denominato anche “il Consorzio”);

PREMESSO CHE

- tra le funzioni proprie del Comune di Messina in quanto ente territoriale rientrano tutte quelle che riguardano la popolazione ed il territorio comunale con particolare riferimento, tra gli altri, al settore organico dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;
- l'art. 9 dello Statuto della Città metropolitana si prefigge la realizzazione di strumenti e strutture favorevoli ad uno sviluppo economico sostenibile attento all'ambiente ed al sistema occupazionale locale;
- l'Università degli Studi di Messina, nell'ambito della Terza missione, garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale (art. 2 comma 3 dello Statuto), e offre, in spirito di leale cooperazione, alle istituzioni pubbliche e private ogni supporto utile ad un ottimale esercizio delle loro funzioni al fine del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo occupazionale e sociale in genere della collettività (art. 5 comma 2 dello Statuto);
- il Consorzio “Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia” è organismo interamente partecipato da enti pubblici, che opera per finalità statutaria “nei settori del turismo e della cultura allo scopo di creare nuove occasioni di sviluppo socio- economico ed occupazionale”, che persegue gli obiettivi di “mobilitare le risorse a livello locale e

regionale per sviluppare un piano di interventi capaci di creare le condizioni per un nuovo modello di turismo nel Mezzogiorno” e che contribuisce per statuto a realizzare un sistema integrato di interventi diffuso su tutto il territorio, coinvolgendo le amministrazioni locali e del mondo imprenditoriale per creare crescita economica e nuove occasioni di lavoro in settori innovativi” e promuovere “ogni attività che abbia ricadute economiche sul tessuto locale” nonché iniziative “connesse alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici e della pesca del territorio messinese, e delle produzioni artigianali tradizionali”;

- la grande sfida che si prospetta nel momento di passaggio verso il nuovo ciclo di programmazione impone agli enti territoriali di sviluppare una strategia che, accanto agli interventi di infrastrutturazione, miglioramento dei servizi e della coesione sociale, sappia sostenere e sviluppare il tessuto produttivo locale, supportando le PMI nel processo di transizione verso il digitale e la sostenibilità, promuovendo la nascita di start up e l'imprenditoria giovanile;
- la nuova politica di coesione 2021-2027 e le ultime versioni in discussione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) individuano nei temi della digitalizzazione, dell'economia del turismo, della cultura e della creatività, dell'agricoltura sostenibile e dell'economia circolare le più significative direttrici per la modernizzazione e competitività del sistema produttivo;
- con la diffusione del COVID 19 in Italia, l'UE, il Consiglio dei Ministri e la Regione Sicilia hanno approvato delle misure a sostegno per fronteggiare l'emergenza socio-economica che ha duramente colpito le attività commerciali ed artigianali costrette ad un periodo prolungato di chiusura e che adesso sono sottoposte a un lento riavvio delle attività con modalità nuove (appuntamento e/o a domicilio rinforzato) per le quali l'accesso a finanziamenti agevolati, microcrediti e premi di innovazione potrebbe essere di notevole supporto allo scopo di creare nuove occasioni di sviluppo socio- economico ed occupazionale”;
- è necessario che ci si ponga l'obiettivo di “mobilitare le risorse a livello locale e regionale nazionale ed europeo per sviluppare un piano di interventi capaci di creare le condizioni per un nuovo modello di sviluppo imprenditoriale coinvolgendo le amministrazioni locali e il mondo imprenditoriale per creare crescita economica e nuove occasioni di lavoro in settori innovativi” e promuovere “ogni attività che abbia ricadute economiche sul tessuto locale” nonché iniziative connesse alla valorizzazione dei prodotti artigianali, enogastronomici e degli antichi mestieri;
- in ragione delle finalità istituzionali e statutarie proprie e specifiche del Comune, della Città Metropolitana, dell'Università e del Consorzio pubblico può essere stipulato un protocollo di intesa quadro all'interno del quale prevedere iniziative di comune interesse nel campo della promozione del sistema produttivo e dell'informazione sulle opportunità e le prospettive di sviluppo per le PMI e lo start-up di impresa nei campi del turismo e della cultura, della creatività, della valorizzazione delle risorse territoriali locali in chiave sostenibile, digitale e circolare, e delle filiere agroalimentari, della pesca e artigianali

- nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, gli enti aderenti intendono collaborare per sostenere e sviluppare il tessuto produttivo locale, supportando le PMI nel processo di transizione verso il digitale e la sostenibilità, promuovendo la nascita di start up e l'imprenditoria giovanile e individuando nei temi della digitalizzazione, dell'economia del turismo, della cultura e della creatività, dell'agricoltura sostenibile e dell'economia circolare le più significative direttrici per la modernizzazione e competitività del sistema produttivo;
- a tal fine, il Consorzio con nota prot. 67389 ha richiesto al Magnifico Rettore di manifestare la propria volontà in ordine alla stipula de suddetto Protocollo d'Intesa Quadro, allegando anche il relativo schema,
- l'Università, con nota prot. 71869 del 01/06/2021, ha manifestato l'interesse di aderire al suindicato Protocollo, subordinatamente all'approvazione da parte degli Organi Collegiali di Ateneo;

tutto ciò premesso

La Città, il Comune, l'Università e il Consorzio, come sopra rappresentati, di seguito denominate anche "le Parti", convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Protocollo di intesa quadro.

Art. 2

Le Parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e realizzare, ciascuna nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, iniziative e attività volte a sostenere e sviluppare il tessuto produttivo locale, supportando le PMI nel processo di transizione verso il digitale e la sostenibilità, promuovendo la nascita di start up e l'imprenditoria giovanile e individuando nei temi della digitalizzazione, dell'economia del turismo, della cultura e della creatività, dell'agricoltura sostenibile e dell'economia circolare le più significative direttrici per la modernizzazione e competitività del sistema produttivo, con particolare riferimento ai settori del turismo, della cultura, dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'agroalimentare e della pesca.

Tale collaborazione, rappresentando una modalità di perseguimento delle finalità istituzionali di ciascuna delle parti per la cura dell'interesse pubblico, è volta al coordinamento dei rispettivi ambiti di intervento.

Art. 3

In particolare, tra le attività che si intendono realizzare in collaborazione tra le parti, a titolo esemplificativo, si indicano:

- a) Promuovere nuove progettualità attuative del presente protocollo, al fine di ottenere apposite risorse o finanziamenti;
- b) Organizzare attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità e le prospettive di sviluppo per le PMI e lo start-up di impresa, sui temi della digitalizzazione, dell'economia del turismo, della cultura e della creatività, dell'agricoltura sostenibile e dell'economia circolare;
- c) Organizzare e gestire uno sportello impresa;
- d) Promuovere attività formative su temi di interesse per le PMI e le start-up;
- e) Promuovere la costituzione di un distretto produttivo coerente con le vocazioni del territorio;
- f) Promuovere iniziative volte ad accompagnare le imprese e il sistema produttivo nel percorso di innovazione, trasformazione e modernizzazione;
- g) Gestire misure di sostegno alle imprese e per lo start up di impresa;

Art. 4

Ciascuna parte si riserva di attuare proprie iniziative o progettualità aventi ad oggetto le finalità di cui al presente Protocollo di intesa Quadro anche con la collaborazione delle altre parti, che potranno eventualmente essere individuate come soggetti attuatori.

Art. 5

La promozione e la realizzazione delle iniziative e delle attività di collaborazione di cui al presente protocollo di intesa quadro non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti, saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui al successivo art. 8, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 6

Le Parti considerano strategiche la promozione e la realizzazione delle iniziative di collaborazione in partenariato, di cui ai precedenti articoli, con particolare riguardo a iniziative progettuali per la partecipazione a bandi di finanziamento locali, nazionali, transfrontalieri e/o comunitari.

Art. 7

Nell'ambito del presente Protocollo di intesa Quadro, spetta alle competenti strutture delle Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili ai precedenti articoli. Le modalità attuative delle collaborazioni dovranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi attuativi del presente Protocollo di Intesa quadro.

Art. 8

Gli Accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa.

Art. 9

Il Presente Protocollo di intesa Quadro ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione e, con accordo delle parti, potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio previo accordo tra le parti con le stesse forme previste per la sua sottoscrizione.

Art. 10

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso mediante consultazione elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata ed inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti contraenti.

Le parti dichiarano, infine di essere informate sui rispettivi diritti e obblighi di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e di cui alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (RGPD).

Art. 11

Per qualunque controversia relativa al presente atto, non altrimenti risolvibile, è competente il Foro di Messina.

Art. 12

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modifiche. Tutte le eventuali spese per registrazione, saranno a carico della Parte che lo richiede.

Essa è soggetta all'imposta di bollo a carico dell'Università degli studi di Messina e verrà assolta dalla stessa in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per la Città Metropolitana di Messina

(il Sindaco Metropolitano)

Per il Comune di Messina

(Il Vice Sindaco)

Per l' Università degli Studi di Messina
Il Magnifico Rettore

Per il Consorzio Centro per lo Sviluppo
del Turismo Culturale per la Sicilia